

C5 LIVE

M A G I N R O S A

SESTIMANE 2012/13 // SETTIMANALE

REGIONALE // ROMA



ATTO FINALE

**SERIE C
PLAYOFF**
L'OLIMPIUS, AL PALACASTAGNA,
AFFRONTA L'ACQUAESAPONE

TRADIZIONE CONTRO INNOVAZIONE: STATTE-AZ, GARA-I PER IL TRICOLORE

C5 LIVE cup

**INIZIO TORNEO
POST SEASON
20 MAGGIO 2013**



TORNEI - CALCIO A 5 - CALCIO A 8

AMATORI - SERIE D - SERIE C - FEMMINILE

ISCRIZIONE GRATUITA 20.000 EURO DI MONTEPREMI*: 1° PREMIO: 15 I-PHONE PREMI INDIVIDUALI

PER RICHIEDERE INFORMAZIONI INVIA UN SMS "RICHIESTA INFO" AL 392/888.65.83 E VERRAI RICHIAMATO
OPPURE UNA E-MAIL A: TORNEO@CALCIOA5LIVE.COM OPPURE CHATTIAMO SU FACEBOOK, RICHIEDI L'AMICIZIA A "TORNEO LIVECUP"

Calcio A5 Live Magazine - Anno VI - Stagione 2012/2013 - N° 40 - del 11/05/2013 - Editore: Calcio A5 Live - Via Pergolesina Via Ingegnere Baricani 28 Giardinetti (RM) - Cell: 348.369.1577 - 06.9896624 - Direttore responsabile: Stefano Pignatelli
DISTRIBUZIONE GRATUITA email: redazione@calcioa5live.com - Stampa: River Press Group S.R.L. - Via Cavour 30 - Roma 00185 - Registro presso il Tribunale di Valle Giulia 28/10/2007 - Registrazione N° 74/07

LA FINALE È STATTE-AZ

SEMIFINALI AL CARDIOPALMA: ELIMINATE MONTESILVANO E SINNAI



È un epilogo bellissimo quello del secondo campionato di serie A femminile. La finale – che si giocherà al meglio delle tre partite – vedrà opposte l'infinito Real Statte e l'AZ Gold Women. Per le rossoblu è la diciassettesima finale della propria storia, la seconda consecutiva valevole per il tricolore, mentre le teatine, dopo una magistrale cavalcata, sono al loro primo appuntamento con lo scudetto (essendo anche al primo anno di serie A). Il confronto finale di questa stagione opporrà due squadre rivali che si porteranno dietro anche gli strascichi di quanto accaduto nella semifinale di coppa Italia in quel di Pescara. Due società non di certo amiche, ma che sul rettangolo di gioco – ne siamo certi – lasceranno da parte polemiche e parole per far valere il fattore campo. In finale arrivano, comunque, due club agli antipodi: l'uno è la storia di questo sport, la squadra più titolata e il più grande emblema di programmazione di questa disciplina; l'altra è la giovane rampante, ricca e ambiziosa, alla ricerca del trono della regina storica. **Il cammino** - Arrivare fin qui non è stata una passeggiata. Lo Statte ha eliminato il Montesilvano dopo aver perso gara-1 ed è riuscito a spuntarla solo grazie ai supplementari; l'AZ ha patito le pene dell'inferno contro un grande Sinnai che, raggiunto l'overtime a 6 decimi dalla conclusione del match (gol del 2-5 di Lù), ha ceduto il passo alle magie di Blanco e alla furia agonistica delle neroverdi. Onore ai vinti, ma si sa, la storia si ricorda solo dei vincitori. La finale scudetto comincerà già questa domenica: gara-1 in casa dello Statte, ritorno al Pala Santa Filomena ed eventuale gara-3 ancora in quel di Chieti.

ITALCAVE REAL STATTE- CITTA' DI MONTESILVANO 5-3 dts (p.t. 1-1, s.t. 3-2, p.t.s. 3-3) and. 0-1

ITALCAVE REAL STATTE:

Margarito, Nicoletti, Pedace, Moroni, Dalla Villa, Russo, Dipierro, Convertino, D'Ippolito, Bianco, Marangione, Castellano All.: Marzella

CITTA' DI MONTESILVANO:

Ghanfili, Pomposelli, Guidotti, D'Incecco, Benetti, Colatriani, Catrambone, Di Pietro, D'Ambrosio, Colatriani, Ciferri, Contestabile All.: Salvatore

MARCATORI: 11'25" D'Incecco (M), 16' aut. D'Incecco (M) del p.t.; 8' e 13'25" Nicoletti (S), 15'45" Catrambone (M) del s.t.; 2'55" Benetti (M) del p.t.s.; 00'30" e 4'01" Dalla Villa (S) del s.t.s.

AZ GOLD WOMEN- SINNAI 4-5 dts (p.t. 1-1, s.t. 2-5, p.t.s. 3-5) and. 6-3

AZ GOLD WOMEN: Mascia, Verzulli, Silveti, Pastorini, Gayardo, Blanco, Reyes, Marranghello, Maione, Di Marcoberardino, Nobile, Vuttariello. All.: Iodice

SINNAI: Piras, Di Flumeri, Orru', Argento, Orgiu, Lucileia, Exana, Guaime, Gasparini, Fanti, Fadda, Pintor. All.: Mura

MARCATORI: 13'07" Lucileia (S), 18'20" Reyes (AZ) del p.t.; 2'21" Marranghello (AZ), 4'11" Lucileia (S), 5'35" Di Flumeri (S), 15'10" e 20'00" Lucileia (S) del s.t.; 4'42" Blanco (AZ) del p.t.s.; 4'44" Gayardo (AZ) del s.t.s.

TABELLONE PLAYOFF (in neretto le qualificate) OTTAVI DI FINALE

Ita Fergi Matera-Virtus Roma 3-1 (and. 1-0)
Città di Breganze-Jordan Aufugum 11-1 (and. 7-2)
Futsal Ternana-Portos 3-2 (and. 4-1)
Lupe-Città di Montesilvano 1-4 (and. 1-1)

QUARTI DI FINALE

ITA Fergi Matera-Sinnai 1-3 (and. 1-2)
Città di Breganze-AZ Gold Women 2-4 (and. 1-13)
Italcave Real Statte-Futsal Ternana 2-1 d.t.s. (and. 2-2)
Pro Reggina-Città di Montesilvano 0-6 (and. 8-4)

SEMIFINALI

AZ Gold Women-Sinnai 4-5 dts. (and. 6-3)
Italcave Real Statte-Città di Montesilvano 5-3 dts. (and. 1-0)

FINALE SCUDETTO

(gara-1 19 maggio; gara-2 26 maggio; eventuale gara-3 28 maggio)
Italcave Real Statte-AZ Gold Women

REAL STATTE-AZ GOLD WOMEN // PALA CURTIVECCHI // DOMENICA 19 // ORE 20:00

SFIDA FINALE

Rieccole di fronte. Dopo la coppa e quel finale di partita rovente, Real Statte e AZ si fronteggiano di nuovo, ma la posta in palio, stavolta, è ancora più alta. Ci si gioca il tutto per tutto: lo scudetto tricolore da cucirsi sul petto. L'immarcescibile Statte, ormai abituato a questo tipo di pressioni – diciassettesima finale della storia – contro la corazzata AZ alla prima finale della sua giovane storia. Le rossoblu arrivano all'epilogo stagionale avendo battuto il Montesilvano nel doppio confronto: dopo l'1-0 del Pala Roma, sono serviti i supplementari e le reti di Nicoletti e Dalla Villa per superare l'ostacolo abruzzese. Le teatine, invece, hanno sofferto da matti contro il Sinnai, complice una grande prestazione delle sarde che, dopo il ko 3-6 dell'andata, si sono imposte per 2-5 nei tempi regolamentari. La Blanco ha preso per mano la squadra e anche grazie al suo eurogol, le neroverdi sono ora in finale. Gara-1 si gioca al Curtivecchi di Montemesola, il precedente è quel 3-2 in coppa Italia rimasto indigesto alle teatine.



Qui Real Statte – Come canta Vasco Rossi: "Eh già, io sono ancora qua". Sì, il Real Statte è ancora lì, in finale scudetto e se non fosse per la società di Taranto, il conto delle finali della sua storia si era quasi perso. Siamo a 17, o come preferisce qualche scaramantico a 16+1. Non si fa problemi di scaramanzie di nessun genere Tony Marzella: "La finale credo sia meritata – si legge sul sito ufficiale del club -, ma voglio fare un plauso al Montesilvano per la sua correttezza. In campo si è visto vero spettacolo: il miglior spot per il futsal. Adesso godiamoci questo successo e questo ennesimo traguardo raggiunto e pensiamo a preparare la finale con questo stesso approccio e quella stessa voglia dimostrata contro le abruzzesi". Non ha certo bisogno di riti particolari un Real Statte ormai abituato a questo tipo di pressioni. Tutte a disposizione, tranne ovviamente le lungodegenti Blasi e Dalla Corte.



Qui AZ Gold Women – Dalla finale di coppa Italia regionale alla finale scudetto: in un anno l'AZ Gold Women ha stravolto le gerarchie del futsal femminile, fino ad arrivare in finale. "Sapevamo che il ritorno con il Sinnai non sarebbe stato semplice – ammette Pierpaolo Iodice -. Sono venute a Chieti pronte per vendere cara la pelle e per poco non ci eliminavano. La squadra, però, è stata bravissima nel reagire all'overtime, facendo uscire tutte le sue qualità". La Blanco, una volta di più, ha fatto la differenza: "E' salita in cattedra e ha disputato un'ottima partita". Una partita che è servita per maturare: "Credo che dopo lo spavento preso, la coesione del gruppo e la convinzione nei propri mezzi sia cresciuta ancora. In settimana lavoreremo serenamente, consci del valore dello Statte e del calore del loro pubblico. Puntiamo a recuperare tutte le energie psico-fisiche spese in quantità enormi contro il Sinnai".

LE PROBABILI FORMAZIONI



REAL STATTE

A disposizione: Russo, Dipierro, Convertino, D'Ippolito, Bianco, Marangione, Castellano
Allenatore: Tony Marzella
In dubbio: -
Indisponibili: -

AZ GOLD WOMEN

A disposizione: Verzulli, Silveti, Pastorini, Maione, Di Marcoberardino, Nobile, Vuttariello
Allenatore: Pierpaolo Iodice
In dubbio: -
Indisponibili: -



OFFICINA AUTO

RAGONESI BRUNO

CONTROLLO GAS DI SCARICO - REVISIONI - BOLLINO BLU - AUTODIAGNOSI
 00043 CIAMPINO ROMA - VIA F.LLI WRIGHT 24/26 - TEL/FAX 06.79320161 - CELL. 338.3617074

UNA FINALE STORICA

PER LA PRIMA VOLTA UNA NEOPROMOSSA SI CONTENDE IL TITOLO

Apochi giorni dalla semifinale vinta contro il Sinnai, le teatine si preparano ad affrontare la prima finale della loro storia. Un traguardo epico per una squadra che, solamente un anno fa, ha raggiunto la promozione nel campionato nazionale. Domenica, quindi, si partirà dal primo atto di Montemesola al cospetto della squadra più titolata d'Italia: l'Italcave Real Statte di Tony Marzella. In testa è ancora impresso il ricordo di quella semifinale di Coppa Italia, persa proprio per mano delle tarantine ad una manciata di secondi dal fischio finale.

Il bilancio contro il Sinnai - Una semifinale di ritorno al cardiopalma, quella che pochi giorni fa si è disputata al Santa Filomena. Nonostante la vittoria (5-4) del Sinnai - l'unica squadra riuscita a violare la casa delle teatine - il risultato delle due gare ha premiato la squadra di Zulli, forte del 6-3 dell'andata. Un match a due volti quello disputato dalle padrone di casa: in forcing nella prima metà, in grande difficoltà nella ripresa, quando mister Mura ha schierato il portiere di movimento. Pierpaolo Iodice, il preparatore atletico delle teatine, ha provato a spiegare la sofferenza vista nella seconda frazione: "Le avversarie - dice - hanno attaccato molto bene con il quinto uomo. Oltre a fare un buon possesso palla, nel momento in cui recuperavamo la sfera erano sempre pronte a pressarci con grande aggressività. Nei supplementari, però, abbiamo dimostrato che da parte nostra non c'è mai stato un vero calo fisico e mentale". Giù il cappello per la brasiliana Lucileia che, a l'ultimo secondo prima della sirena, è riuscita a trascinare la squadra ai

supplementari con una magia su punizione: "È una giocatrice che fa la differenza - ammette Iodice -. Si comporta come un leader, motiva sempre le compagne e non perde mai la testa. Quel gol, però, è dovuto ad una nostra ingenuità e una squadra che ambisce al titolo non può concedersi certe disattenzioni". Gimena Blanco, poi, ha risposto alla magia della brasiliana con un'altra prodezza balistica: un diagonale incrociato imprevedibile per Piras. Il successivo gol di Gayardo ha messo il sigillo sull'accesso alla finale: "In quei minuti - racconta il preparatore - ho puntato tutto sul lato motivazionale. Dovevamo recuperare le giuste energie, gettando il cuore oltre l'ostacolo. Ho detto alle ragazze di dimostrare

sul campo quanto volessero andare in finale. Hanno risposto dando tutto e non posso chiedergli di più. In queste due gare, abbiamo fatto un grande passo avanti. Abbiamo superato il turno contro una big grazie ad una grande prova di carattere. Forse è questa l'unica cosa che non eravamo ancora riusciti a dimostrare".

A Montemesola - "Ce la giocheremo fino all'ultimo - conclude il preparatore -. Grazie alle nostre capacità tecniche, possiamo fare la nostra partita. Sarà lo Statte a doverci impedire di giocare. Abbiamo grande rispetto per loro, non dimentichiamo che è l'unica squadra che ci ha eliminato. Qualunque sia il risultato, speriamo vinca lo sport".



Sistemi di allarme senza fili

SICUREZZA.PRO

www.sicurezza.pro



ANCORA UNA FINALE

BATTUTO IL MONTESILVANO: AZ OSTACOLO TRICOLORE

Giocare 17 finali nazionali e avere emozioni sempre nuove ed adrenalina a 1000. L'Italcave Real Statte prepara la finale scudetto col l'AZ di Chieti a soli 12 mesi di distanza dall'altra finale giocata con la Pro Reggina e a 2 mesi dal quella di coppa Italia col Sinnai. Una conferma, se mai ce ne fosse bisogno, della bontà del progetto rossoblu. Confermarsi ad altissimi livelli in Italia nonostante i tanti cambiamenti in atto nel futsal in rosa. Susy Nicoletti è una di quelle giocatrici che ha disputato tutte le gare 'pesanti' del team di Tony Marzella. Ma a sentire le sue parole sembra che sia arrivata alla prima finale scudetto della sua prestigiosa carriera. "Volevamo fortemente questo obiettivo, lo abbiamo raggiunto con merito e descrivere la gioia che porto dentro è difficile. Siamo contentissime e pronte a giocare le nostre possibilità per vincere il titolo, forse anche con quella spinta in più che viene dalle ultime finali in cui è mancata la ciliegina sulla torta. Ma ci confermiamo in alto, come squadra e come società. Non è da tutti ma grazie al sacrificio della varie componenti che formano la famiglia Italcave Real Statte siamo in grado di

poter dire che ci giochiamo questa finale per lo scudetto". **Montesilvano** - Facendo un passo indietro c'è la gara col Montesilvano. Un ritorno ricco di emozioni e pathos. "Una gara bellissima piena di capovolgimenti di situazioni. Basta pensare ai tempi supplementari in cui alla fine dei primi 5 minuti eravamo in parità e poi abbiamo fatto due gol in 3 minuti. Una finale meritata per il modo in cui abbiamo giocato contro un avversario importante come il Montesilvano e per la grande voglia messa in campo dal primo all'ultimo istante di partita". **Tricolore** - Un'azione, quella del 5-3, racchiude tutta la gara. "Non è stato solo il gol della vittoria ma anche quella voglia di prendere la palla, andare in avanti ed essere precisi per centrare quell'occasione che ci siamo creati. Un gol che sintetizza tenacia, voglia di vincere e di non mollare mai, compattezza, attenzione e concentrazione. Tutte quelle caratteristiche che serviranno anche in finale contro un avversario altrettanto importante come l'Az. Faremo del nostro meglio e ci impegneremo al massimo per cercare di portare a casa il tricolore".



(VIRTUS) ROMA 3 CAMPIONE

IL TEAM DI PASQUALI VINCE IL TORNEO DELLE UNIVERSITÀ

ERoma Tre ad alzare la coppa più grande e importante, quella che vale il titolo della settima edizione del campionato di calcio a 5 femminile delle Università di Roma. In un'avvincente cornice presso il centro sportivo "Cotral" le ragazze dell'allenatrice Fabiana Pasquali - alla prima esperienza da tecnico, subito vincente - superano un Foro Italico mai domo: 4-3 per capitana Chiara Mancini e compagne il risultato finale di una sfida che ha appassionato il pubblico dal primo all'ultimo secondo.

La partita - I primi minuti sono di studio con Roma Tre, in maglia gialla, che prova a colpire affidandosi soprattutto alle giocatrici di Francesca Cioccia. Sul fronte opposto il quintetto dell'allenatore Danilo Scalise - grande ex della giornata -, in maglia bianca, risponde con le qualità tecniche di Veronica Sotgiu. Proprio il pivot del Foro Italico al 14' rompe gli equilibri e con un tiro dal limite dell'area batte Claudia Andreini. Il primo tempo si chiude con un'occasione ottima per Cioccia nell'area dello Iusm, ma la conclusione della giocatrice di Roma Tre termina alta di un niente. Nell'intervallo mister Pasquali dà la scossa e scioglie la tensione che aveva accompagnato le ragazze di via Ostiense nella prima frazione. Arriva già al 4' il pareggio firmato da Francesca Cioccia: il tiro è potente e si infila sotto le gambe del portiere avversario. Non passano nemmeno due minuti e Roma Tre mette la freccia e opera il sorpasso con Federica Mallozzi. Il Foro Italico tenta



una timida reazione ancora con Sotgiu, ma al 18' il quintetto in giallo cala il tris con Fabiana Riparbelli. Il Foro Italico non ci sta e tra il 21' e il 23' riesce prima ad accorciare e poi a pareggiare i conti: gol nemmeno a dirlo di Veronica Sotgiu. Gli incubi iniziano ad aleggiare nelle menti delle ragazze di Roma Tre, ma a scacciarli via ad un minuto dalla fine ci pensa Federica Mallozzi, brava e fortunata a ribattere in rete una potente punizione di Chiara Mancini. Al triplice fischio del signor Papotto esplose la gioia del quintetto di via Ostiense, mentre le ragazze dello Iusm escono dal campo deluse, ma a testa alta. È capitana Mancini a ricevere dal vicesindaco di Roma, on. Sveva Belviso, e ad alzare al cielo il trofeo più ambito, una coppa che mancava nella

bacheca di Roma Tre dal 2009.

Fabiana Pasquali - "Con i nuovi inserimenti - ha dichiarato il tecnico - la squadra si è espressa al meglio e siamo riusciti a vincere questa finale contro la formazione più ostica del torneo. È stata un'esperienza bellissima, soprattutto perché la mia prima da allenatrice. Questo torneo è una grande possibilità che l'Ateneo concede a tutte le ragazze che si affacciano per la prima volta al futsal femminile. Ho visto molto professionismo nella mia squadra, le ragazze non hanno mancato un solo allenamento, e desidero ringraziarle per avermi dato questa gioia finale. Un ringraziamento anche a Paola Della Ciana e a tutto lo staff per non avermi mai fatto mancare il loro sostegno".

"SALANDRA NEL CUORE"

CAPITAN DE VITA SI RACCONTA A 360 GRADI

Ventidue anni di carriera alle spalle, di cui venti da leader indiscussa nel campionato campano. Una media gol impressionante con la conquista, ad ogni stagione, del titolo di capocannoniere. Quest'anno, con 41 reti, Lina De Vita è la seconda marcatrice italiana. Nella sua lunga carriera ha girato tutta la Campania: Bacoli, Capri, Sorrento, Ischia, Procida, Benevento, Marigliano. La sua esperienza inizia ad Angri, in provincia di Salerno, all'età di quattordici anni. La voglia di calcio a 5 matura a poco a poco, quando la bomber napoletana lascia la Nazionale di calcio under 20. Da lì in poi non abbandonerà più i campi di calcio a 5: complice il fatale incontro con Nicoletta Sergiano, la persona che più di tutte ha segnato il suo cammino.

Bomber si nasce - Ma i numeri della partenopea non sono ancora finiti. Nel 2004 viene insignita del titolo di miglior giocatrice d'Italia: "Quando ero giovane ero forte", ci scherza su Lina. Continua a sorprendere quando le chiedi il suo gol più bello: "Non posso dirlo - spiega - perché gli altri si offenderebbero". Scavando più a fondo, tra colpi di tacco, pallonetti e dribbling, ce n'è uno che le è rimasto nel cuore: "Il gol sono tutti belli - racconta - ma ricordo sempre con affetto un gol di testa bellissimo in una partita importante con l'Ischia". Nella bacheca dei ricordi, poi, c'è quel pallonetto contro l'Isef di Storari, che regalò alla sua squadra la Coppa Campania.

Una vita per il calcio - Con il pallone non poteva essere altro che amore a prima vista: "È nato insieme a me. Quando ero piccola - racconta - mia madre diceva che avevo sempre il pallone tra i piedi. Sono nata con questo talento, amo il calcio e lo amerò per tutta la vita". In testa il desiderio di giocare come il suo idolo, Alessandro Del Piero: "È nato tre giorni dopo di me - spiega - mi sono sempre detta che avrei giocato come lui". Ma da napoletana doc qualche piccolo rito scaramantico prima della partita non può mancare: "Seguo le mie superstizioni - ammette. - Dal body allo slip, deve essere tutto uguale. Poi se sbaglia una partita, cambi tutto".

Questione di feeling - "Un cuore napoletano in una maglia da capitano" è lo striscione che campeggia al Pala Saponara. Eppure i salandresi ci hanno messo un po' ad apprezzare il talento della partenopea: "Il feeling con il pubblico - racconta - non è nato subito. Quando sono arrivata, la squadra aveva un altro capitano e non è stato facile, perché avevo tolto il posto ad alcune ragazze di Salandra". Poi, a suon di gol, De Vita è entrata definitivamente nel cuore dei tifosi. Un pubblico che ha deciso di omaggiarla con una dedica speciale: "È stato bellissimo - ammette. - Salandra ha un pubblico eccezionale e mi rimarrà sempre nel cuore".

Il sogno con Sergiano - "Finire la carriera con Nicoletta - conclude - sarebbe la cosa più bella. Con lei ho iniziato il calcio a 5, con lei mi piacerebbe finire. Mi sarebbe piaciuto vincere uno scudetto, ma quest'anno c'erano squadre molto più attrezzate di noi".



Lina De Vita



IL MOMENTO DELL'OLIMPIUS
DOMENICA PLAYOFF NAZIONALI: L'ACQUAESAPONE PER LA A

Dopo una lunga ed estenuante rincorsa durante la stagione regolare, l'Olimpius può godersi, finalmente, il meritato momento della post-season. Le olimpe, dopo aver eliminato Lazio Calcetto e Fb5, rispettivamente in semifinale e finale dei playoff regionali laziali, affronteranno Acqua&Sapone e Cus Pisa per garantirsi uno dei cinque posti rimanenti nella serie A 2013/2014. Qualora riuscissero nell'impresa, Lisi e compagne andrebbero a far compagnia al Real L'Acquedotto, già salito grazie alla vittoria del campionato. La serie A potrebbe quindi arricchirsi di un'altra laziale, ma i due ostacoli da superare non sono affatto teneri. Il cammino - Il primo, l'Acqua&Sapone, è la seconda forza del campionato abruzzese: arrivate alle spalle del Florida, le neroazzurre proveranno a far valere il fattore casalingo nella prima partita di questo triangolare. Una formula, questa del girone a tre, che non permette passi falsi: vincere la prima sfida è di cruciale importanza. Chi porterà a casa gara-I riposerà nel secondo turno e, in caso di parità al termine della sfida, sarà l'Olimpius a osservare il turno di riposo in quanto è stata la prima a giocare fuori casa. Risulterà vincente chi, al termine delle tre giornate, avrà ottenuto il maggior numero di punti. In caso di arrivo a pari punti, passerà la squadra con la migliore differenza reti e se anche in questo caso vi sarà un risultato identico, accederà in serie A la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di reti. Qualora ognuna di queste tre discriminanti risultasse identica fra due o più squadre, vincerà il girone a tre la squadra che sarà sorteggiata presso la segreteria della Divisione Calcio a 5.

PROGRAMMA PLAYOFF
TRIANGOLARI (19 maggio, 26 maggio, 2 giugno)
 Calavino (Trentino Alto Adige) - Decima Sport (Emilia Romagna-Lombardia) - Junior Chiesanuova (Marche)
 Olimpius (Lazio) - Cus Pisa (Umbria-Toscana) - Acqua&Sapone (Abruzzo)
 Effe.gi Castellana (Puglia) - Rionero (Basilicata) - Ariano (Campania)
ACCOPIAMENTI (26 maggio, 2 giugno)
 Janas (Sardegna) - PSN (Veneto)
 Mangesa Sport (Sicilia) - perdente Catanzaro-Belvedere* (Calabria)

*Playoff serie C calabrese: la vincente accede direttamente in serie A



PRIME SENTENZE DEFINITIVE IN COPPA
VIS FONDI VINCE LO SPAREGGIO ED È PROMOSSA IN SERIE C

Articolo a cura di Elio Gabriele

Comitato di Roma: Per l'assegnazione del titolo Provinciale si è giocata la prima gara che opponeva il Real Balduina allo S.C. Coppa Doro. Gara con poca storia che già nel primo tempo si poteva considerare conclusa considerato che il Real Balduina era in vantaggio per 4 a 1. La ripresa è servita ad incrementare il risultato che al triplice fischio è stato di tipo tennistico (6 a 2). Lo SC Coppa Doro ora dovrà affrontare la Virtus Ciampino e provare a segnare tanti gol per sperare di arrivare prima nel girone attraverso la differenza reti, impresa non facile. Nella Coppa Provincia di Roma tante le gare disputate a cominciare dai due recuperi della prima giornata. Nel primo la Vis Cerveteri che ospitava il Real Poggio Catino ha subito una tennistica sconfitta dovuta alla risultanza di tanti fatti concatenati. Il primo di natura societario. Pensando di aver terminato la stagione a tante giocatrici è stato detto che non rientravano più nei piani della squadra e sono andate via. Il secondo nell'approssimazione organizzativa a livello Federale. Il ripescaggio è stato comunicato all'ultimo momento e parecchie giocatrici non hanno potuto rispondere alla convocazione per lavoro. La situazione ha costretto il tecnico Buonocore a presentare una lista con solo 5 atlete. Ironia della sorte la squadra è rimasta abbastanza presto in 4 a causa di un'espulsione ed allora si può concludere che il 2 a 6 è una sconfitta onorevole. Ora la Vis Cerveteri dovrà andare a vincere, con tanti gol, sul campo della Scalambra Serrone. A completamento della prima giornata si è giocato anche Atletico Civitavecchia-Paradise Futsal e la squadra tirrenica ha vinto nettamente (9 a 5) creando le premesse per l'uscita anzitempo della squadra romana. Del secondo turno si sono giocate tre gare, nel girone "A" la Paradise si è riscattata con immediatezza battendo di misura il Palalevante, ma è un successo fine a se stesso in quanto qualsiasi sarà il risultato della gara Palalevante-Atletico Civitavecchia, nel quale la squadra ospite ha due risultati su tre a

disposizione, la Paradise è fuori dai giochi. Nel girone "B" il S. Giustino ha fatto visita alla Femminile Civitavecchia con un solo obiettivo vincere con tante reti per poter sperare. Ci ha provato andando per prima in vantaggio, poi la squadra tirrenica ha ribaltato il risultato e nel finale ha segnato il gol sicurezza che le consente anche di avere due risultati su tre a disposizione nella sfida decisiva in casa dell'Eagles Aprilia. Nel girone "C" il Borussia si è riscattato alla grande e veleggiando sul campo della Spes Montesacro, ha raccolto una vittoria per 8 a 0 ed ora ha la possibilità di passare il turno a patto che nella gara Res Roma-Spes Montesacro la squadra di casa non faccia punti e la Spes non vinca con dodici o più reti di scarto. **Comitato di Latina:** Vis Fondi ultima ad approdare in serie "C". Di scena lo spareggio tra Rio Ceccano e Vis Fondi gara che durante la "regular season" ha visto vincere sempre la Rio Ceccano. In questa sfida ad eliminazione diretta il successo è andato alla Vis Fondi sfatando anche il proverbio che recita "non c'è due senza tre". Comunque, il Rio Ceccano è andata per primo in vantaggio e forse avrebbe potuto coronare il sogno promozione se uno svarione difensivo non avesse regalato il pari agli avversari, poi è stata solo una questione di tenuta fisica e mentale e il Vis Fondi è sembrato averne di più per cui ha vinto per 3 a 1. I Complimenti vanno alla Vis Fondi, ai suoi dirigenti e alle giocatrici. Durante i festeggiamenti siamo certi che un pensiero sarà stato rivolto al Città di Formia che nel momento clou aveva costretto la capolista al pareggio e permesso il recupero alla Vis Fondi del "gap" accumulato nella gara di ritorno con il Rio Ceccano. Il bravo va anche al Rio Ceccano che per la seconda volta si vede sfuggire la promozione sul filo di lana. Ora le squadre potrebbero ancora incrociare i loro tacchetti in una delle competizioni più inutili che si conosca, la conquista del titolo provinciale della serie "D" di Latina. Per la rivincita il Rio Ceccano dovrà superare prima il Città di Formia.

"LA MIA SECONDA CASA"

MARTINO SALUTA: "MA RESTERÒ SEMPRE UNA DI LORO"

Un piccolo grande portiere che ha coronato un piccolo grande sogno, mantenendo fede ad una folle idea di un presidente fuori dal comune. Giusi Martino, nel giro di tre anni, partendo dalla D, ha portato il Real L'Acquedotto in serie A. Un percorso di crescita incredibile, sul piano sportivo, umano, caratteriale e tecnico. La numero 1 alessandrina è divenuta, a tutti gli effetti, un portiere di livello, raggiungendo un livello d'affidabilità che forse neanche lei avrebbe mai pensato di poter toccare. Le sue parate, lo scorso anno, portarono L'Acquedotto alla conquista della coppa Lazio e spinsero il Real ad un passo dai playoff. La sua staffetta, sempre corretta e leale con Petralia, ha garantito alle biancocelesti la miglior difesa di tutto il campionato. **I ricordi** - "Di ricordi ne ho tantissimi - esordisce Martino -. Il più brutto, ovvero la coppa di quest'anno, è però sovrastato da una serie infinita di momenti speciali che si sono presentati dal 18 agosto ad oggi. È stata una stagione perfetta, abbiamo lavorato sempre insieme e sempre in armonia: non ci sono stati grossi problemi di spogliatoio, anzi. Le partite si vincono e si perdono, ma il gruppo è rimasto sempre unito e coeso". Il suo arrivo a L'Acquedotto le ha permesso di scoprire una realtà tutta nuova: "Ho trovato un

amore sincero per lo sport, quella che poi è diventata la mia seconda casa. Sono cresciuta come giocatrice e come persona: sin dalla preparazione con la serie D c'è stata enorme professionalità. La società ci ha sempre messo a disposizione tanti strumenti per fare bene: professionalità e disponibilità su tutto". **Chielli e il futuro** - Grande artefice del percorso di Martino a L'Acquedotto è stato il presidente Daniele Chielli: "Venne da me tre anni fa e quello che mi disse me lo porto ancora dentro di me. I rapporti umani sono la base di tutto e vincere senza di essi non è la stessa cosa. È per questo che mi piace pensare che no lascio questa squadra". Già, ormai è cosa nota, Martino ha declinato l'offerta di rinnovo della società, lei lascia ma è come se restasse: "Il presidente mi ha detto: una cosa così bella (la serie A ndr), la si può lasciare solo per una cosa ancor più bella.... Resterò comunque vicino alla squadra, sarò sempre con loro e verrò sempre a vedere le partite". In questi tre anni l'estremo difensore ha davvero onorato al meglio i colori sociali del club: "Voglio ringraziare davvero tutti, dalla dirigenza, alle mie compagne, alle ragazze della D, passando per lo staff tecnico che ci e mi ha accompagnato in questo percorso. Chi è stato riconfermato sa che la società l'ha fatto perché crede in loro e

a chi invece verrà dico una cosa: si devono attendere di dover dare tanto. Perché qui a L'Acquedotto è vero che chiedono molto, ma se dai il tuo, ricevi davvero tantissimo" termina Martino.



Giusi Martino

E' L'ULTIMA CHIAMATA

DOMENICA AL VIA LE FASI NAZIONALI PER LA PROMOZIONE

Una dozzina di giorni fa il gol della Cancellieri sconfiggeva l'FB5 di Bracci e spediava alla fase nazionale per la Serie A l'Olimpus. Ora le biancoblu capitanate da Giorgia Garzia, che sicuramente salterà il primo atto del triangolare, sanno chi devono battere per tramutare il sogno della scorsa

estate in una splendida realtà... **Si va in Abruzzo** - Se non sarà anticipata al giorno precedente, la formazione di Roma Nord giocherà domenica a Pescara contro l'Acqua & Sapone. La compagine pescarese, grande sorpresa della C abruzzese, può contare su un roster giovane che viaggia sul-

le ali dell'entusiasmo. Il fattore campo, inoltre, potrebbe favorire non poco le padrone di casa, ma dalla parte della rosa di Donzelli pende l'esperienza, elemento cruciale in gare simili. Chi prevarrà si riposerà nell'ultima domenica di maggio, per affrontare il 2 giugno il Pisa. L'obiettivo è, quantome-



Marco Donzelli

no, tornare al di qua del Gran Sasso incolumi per poi contare sull'apporto di Casetta Bianca nel match decisivo.

SGRECCIA MON AMOUR

GAMÒ IN PANCHINA CON UNA SQUADRA MOLTO SPECIALE!

Dieci anni alla Stella Azzurra come giocatore, dirigente, allenatore, factotum. Un legame di sangue quello che lega Stefano Gamò alla Stella Azzurra e che lo fa sentire come alla Juventus, per l'organizzazione ed il coinvolgimento che la società riesce a costruire intorno a sé. Quest'anno la squadra femminile non ha reso secondo le aspettative ed il futuro appare incerto: "Siamo partiti per compiere il salto di qualità nel progetto femminile iniziato anni fa con Fabrizio (Loffreda) e poi con Alfredo (Lo Gatto).

L'obiettivo era raggiungere Final Four e playoff. In Coppa siamo arrivati terzi, ma solo sestì in campionato".

Dissapori - Seppur tra alti e bassi il gruppo ha retto per metà stagione: "A dicembre il gruppo si era già sgretolato con la partenza di 4 giocatrici. Alla Stella non c'erano rimborsi ed il gruppo dava la forza di stare insieme. Ci sono state partenze, dissapori, cali di prestazione ed invece di risalire siamo andati calando ed il gruppo dopo dicembre è scemato ancora".

L'ultima panchina - Fino ad arrivare all'ultima giornata con Stefano di nuovo alla guida della squadra, seppure con una rosa contata: "Nell'ultima giornata la direzione tecnica è stata affidata a me ed Alfredo (ndr Lo Gatto) e tutte le ragazze sono state fantastiche perché, anche senza stimoli, hanno dato il 100% e ne sono davvero contento".

Allo Sgreccia - Nel futuro, oltre i 90 bambini della scuola calcio, c'è una squadra femminile un po' speciale:



Stefano Gamò

"Per colmare un po' questo vuoto ho trovato un gruppo di "brasiliane" da gestire nello Sgreccia con Alfredo. Allo Sgreccia partecipano tutti i migliori giocatori del Lazio, in più quest'anno ci sono tutte le categorie giovanili dai piccoli amici in su e poi il torneo femminile".

Brava Capitolina - Si chiude in bellezza: "Complimenti vivissimi a Massimiliano Proietti e a tutti i ragazzi della Capitolina U21 che hanno vinto il campionato".

S.I.R. srl
Soluzioni Informatiche per il Retail
Via Pietro Crostarosa 49-49/A ROMA Tel 06/5201368- fax 06/5203300 e-mail sir@sirsr.net

MM rappresentanze impiantistiche
condizionamento e riscaldamento

STAGIONE POSITIVA

PATRON ANTONINI: "QUESTO GRUPPO HA VINTO"

Non è stata una stagione facile per la matricola Capitolina che ha affrontato il campionato di Serie C riconfermando tutto il gruppo che aveva conquistato la seconda posizione lo scorso campionato e poi era stato ripescato. L'arrivo di Angela Vecchione tra i pali ha rinforzato la difesa, ma la maternità di bomber Federica Natale ha tolto gol e probabilmente punti alla squadra di patron Antonini. Se a ciò si aggiungono i numerosi infortuni che hanno decimato la squadra per tutta la stagione, oltre all'inesperienza di tutte ragazze all'esordio in C, si capisce come non poteva essere e non è stato un anno positivo sul campo.

Il gruppo ha vinto - Eppure nelle parole di patron Walter Antonini non c'è amarezza, ma quella positività contagiosa che ha tenuto e tiene ancora unito il gruppo: "La retrocessione sul campo è inconfutabile e non possiamo esserne contenti. Ad inizio stagione è stata fatta una scelta ed abbiamo accettato un rischio, perché le ragazze sono state ripescate per fare la serie C ed hanno voluto affrontare la nuova categoria con lo stesso gruppo. In questi quattro anni di Capitolina, ed alcune anche da prima, si è creato un gruppo fantastico e sfido chiunque nelle ultime giornate di campionato con la retrocessione acquisita, a presentarsi al completo al campo e continuare ancora ad allenarsi".

Merito degli altri - Qualche carenza però va colmata: "Se ci fosse stata Federica Natale le partite pareggiate o perse di un gol avrebbero avuto risultati diversi ed ora staremo a parlare di una salvezza raggiunta piuttosto che di una retrocessione. Magari la squadra ha peccato di inesperienza e forse a livello tecnico mancava qualcosa, se siamo arrivati ultimi è anche per merito degli altri. Ma il nostro merito è l'amalgama, il gruppo, che non ho visto in altre squadre. Era una scommessa e l'abbiamo persa dal punto di vista sportivo, ma per il resto abbiamo vinto su tutti i fronti, dal punto di vista dell'impegno, dello spirito di sacrificio e dell'amicizia. Magari la mia C1 avesse avuto la metà del loro spirito, non sarei arrivato quarto!".

Futuro - Patron Antonini e staff concordano: "Meritano di essere ripescate e se potessimo fare la serie C cercheremo di puntellare la rosa con 2-3 elementi per aiutarle a fare un campionato diverso". L'appoggio è totale: "Roberto Chiesa, Simona Palma e Davide Calabria sono i reali artefici della Capitolina femminile. Daremo a Roberto tutto l'appoggio necessario per creare una squadra solida pur senza stravolgere quello che è stato fatto fino ad adesso".



Walter Antonini

THE GAME presenta
"ALLE 5 DA ME"



OBIETTIVO SEMIFINALI

LE GIALLOROSSE PREMIATE IN SETTIMANA AL CAMPIDOGLIO

Dopo la vittoria nel match del primo turno contro il Borussia, per la Res Roma è il momento di affrontare lo Spes Montesacro nel match che di fatto sancirà quale squadra raggiungerà il prestigioso traguardo delle semifinali di Coppa Provincia di calcio a 5 femminile.

Per capitano Ilaria Inchingolo e compagne, è il primo di una serie di match da "dentro o fuori", fondamentali per il prosieguo del cammino in coppa, obiettivo dichiarato delle giallorosse.

"Purtroppo non conosciamo

le nostre avversarie, che non abbiamo mai affrontato né in campionato e nemmeno in tornei o gare amichevoli - ha dichiarato il capitano giallorosso - ma è un dettaglio che non deve condizionarci. Sappiamo che dobbiamo scendere in campo concentrate sin dai primi minuti, e dare il meglio di noi perché vogliamo passare il turno e raggiungere le semifinali. La stagione della prima squadra è terminata quindi il nostro mister potrà contare su tutte le ragazze della nostra rosa, e questo è un grosso vantaggio per noi, che durante la stagione

non abbiamo quasi mai schierato la stessa formazione".

In settimana le giallorosse sono state premiate al Campidoglio dall'assessore allo Sport Alessandro Cochi per la promozione in Serie A: "Essere premiate in uno scenario storico come quello del Campidoglio, dinanzi a circa trecento persone, è una di quelle emozioni che probabilmente ci porteremo dentro di noi per sempre. Nel calcio a 5 abbiamo ottenuto la promozione in A e l'anno prossimo saremo l'unica squadra romana a difendere i colori della capitale in tutta

Italia, e questo risultato sportivo non è passato inosservato alle istituzioni della nostra città, sempre attenta allo sport e sempre vicina agli sportivi romani".



Ilaria Inchingolo



LA VIRTUS DI ZAC

ZACCAGNINI: "PROGETTO SERIO E PERSONE COMPETENTI"

L'annuncio ufficiale è avvenuto la scorsa settimana ma il nuovo staff tecnico della Virtus Ciampino composto da Marco Zaccagnini in panchina con il suo secondo Maurizio Cesaretti è già al lavoro da qualche settimana per farsi trovare pronti all'esordio in serie C. Marco lascia l'U21 dell'Aloha per sposare il nuovo progetto dell'amica Paola Marcone: "Sono entusiasta della proposta soprattutto perché

conosco il valore di Paola e Gina. Nelle ragazze ho visto molta voglia di emergere, di giocare e di divertirsi. Stiamo cercando di creare una società sana che non promette mari e monti, ma che mantiene quello che promette".

Staff - Lo staff è nuovo ma collaudato: "Maurizio è molto competente, ha vinto la C2 ma ha preferito venire con me. E' molto più riflessivo e tranquillo di me ed

insieme ci bilanciamo. Le ragazze hanno dimostrato una grande apertura nei nostri confronti e si sono messe subito a disposizione con passione e dedizione". Prendere il posto di un mister carismatico come Gina Capogna non è mai facile: "Ho voluto che Gina rimanesse come supervisore. Manco dal femminile da dieci anni e Gina è una delle persone più competenti che ho visto e la sua



Marco Zaccagnini

esperienza sarà di grande aiuto".

La nuova stagione - La Virtus Ciampino ha già iniziato a giocare secondo i nuovi schemi di mister Zac: "Paola voleva dare un'impronta decisa alla nuova stagione da subito. La società sta lavorando molto bene ed ha costruito un entourage ed un'organizzazione che sfiora la serie A. Ci faremo trovare alla partenza della nuova stagione in perfetta forma".



Per le nostre Vacanze abbiamo scelto Zama Viaggi

Via XXIV Maggio, 13
00043 Ciampino - Roma Tel.067922223
www.zamaviaggi.it
mail: info.zamaviaggi@gmail.com



SFUMA LA COPPA?

OK COL PALALEVANTE, KO CON IL CIVITAVECCHIA

Dopo tanta attesa, la coppa lascia un sapore dolce-amaro in casa Paradise. Già, le ragazze di Natascia Ruggeri, nelle due sfide del triangolare, sono prima uscite vittoriose dal match contro il PalaLevante e poi sono state sconfitte dal Civitavecchia. I tre punti in classifica non garantiscono il superamento del turno: "Siamo oramai alla fine di questa stagione, il posticipo

di coppa contro il Civitavecchia si è concluso con una sconfitta amara - commenta la Ruggeri -. Purtroppo i numerosi infortuni ci hanno segnato e siamo arrivate fin qui con sei effettivi, troppo pochi per il Civitavecchia: la partita è terminata 9 a 5, non potevamo chiedere di più alle ragazze".

Passaggio complicato - Diverso il discorso per l'altra sfida: "Più positivo l'esito dello scontro

con il PalaLevante, vinto 2 a 1 per noi, nel quale nonostante fossimo in sei, siamo passate in vantaggio a metà del primo tempo, e poi nel secondo tempo con un rigore di Spinazzola ci siamo portate sul due a zero. Brava davvero tutte le nostre giocatrici. Sarà difficile per

noi passare in questa coppa, tutto dipende da quanto finirà lo scontro tra Civitavecchia e Palalevante".



Natascia Ruggeri

VOGLIA DI CALCIO???

AL PARADISE GRANDE PROMOZIONE!!!

IL SABATO

VIENI A GIOCARE CON I TUOI AMICI!

CALCIO A5: 35,00 €
CALCIO A8: 70,00 €

PRENOTA IN SEGRETERIA LA TUA PARTITA!!!

SPORTING CLUB PARADISE

VIA DELLE CAPANIELLE 134 - ROMA
Tel./Fax 06 7213629
www.sportingparadise.it

CS LIVE CUP

TORNEI CALCIO A 5 CALCIO A 8

CALCIO A 5 LIVE CUP **INIZIO TORNEO**
CALCIO A 5 e CALCIO A 8 **20 MAGGIO 2013**

IL TORNEO DI CALCIO A 8 È APERTO A TUTTI ANCHE SE IL LIVELLO DELLE SQUADRE È AMATORIALE
IL TORNEO DI CALCIO A 5 È DIVISO IN CATEGORIE: AMATORI - SERIE D - SERIE C - FEMMINILE

PER RICHIEDERE INFORMAZIONI INVIA UN SMS "RICHIESTA INFO" AL 392/888.65.83 E VERRAI RICHIAMATO
OPPURE UNA E-MAIL A: TORNEO@CALCIOA5LIVE.COM
OPPURE CHATTIAMO SU FACEBOOK, RICHIEDI L'AMICIZIA A "TORNEO LIVECUP"
WWW.CALCIOA5LIVE.COM

* I PREMI SI INTENDONO IN BUONI ACQUISTO DI MATERIALE SPORTIVO, IN TELEFONIA CELLULARE E IN WEEK-END TURISTICI

BCC CREDITO COOPERATIVO **Roma**